

## CONFESSIONI

Tutti i sabati dalle 10 alle 12

un sacerdote è disponibile in chiesa per le confessioni



# Lettera della Domenica

della Comunità Parrocchiale  
di San Giuseppe in Torre del Lago

Via Aurelia sud, 165; tel. e fax: 0584 341052;

e-mail: [parrocchiatorredellago@gmail.com](mailto:parrocchiatorredellago@gmail.com); sito web: [www.parrocchiatorredellago.it](http://www.parrocchiatorredellago.it)

## ORARIO MESSE

### MESSE FERALI (nella chiesa di S. Giuseppe)

Lunedì ore 18,30

Martedì ore 18,30

Mercoledì ore 18,30

Giovedì ore 8,30

Venerdì ore 8,30

### ORARIO MESSE FESTIVE

**Sabato sera**

ore 18 chiesa di S. Giuseppe

**Domenica**

Ore 8,30 chiesa di S. Giuseppe

Ore 9,30 chiesa di S. Pietro

Ore 11,00 chiesa di S. Giuseppe

**NON OCCORRE PIU' PRENOTARE!**

## **XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

10-10-2021

N°46 A. 42



*Lectura: Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30*

*Liturgia delle ore: IV settimana*

### ***Alla luce della Parola...***

Il protagonista della prima lettura di oggi ritiene che la Sapienza sia il bene più importante, l'ha chiesta fortemente a Dio e l'ha ricevuta. Tutto il resto non è altrettanto prezioso, perché *"lo splendore che viene da lei non tramonta"*.

Il salmo responsoriale ci coinvolge in una invocazione che conferma quale sia il nostro bisogno fondamentale: essere saziati dall'amore del Padre, grazie al quale impareremo a vivere meglio, "contando" i nostri giorni, cioè affrontandoli uno alla volta, consapevoli del loro valore.

La lettera agli Ebrei descrive la Parola di Dio come una spada capace di sviscerare e mettere a nudo i veri sentimenti dell'uomo, di scrutare a fondo la sua vera natura. È una spada ben affilata, a doppio taglio, per questo la sua azione provoca una certa dose di sofferenza, ma è altamente efficace. Nessuno può sfuggire alla sua forza, è la Parola che mette l'uomo in contatto col pensiero di Dio, e solo nel confronto con essa possiamo capi-

re realmente chi siamo.

Nella pagina del Vangelo di Marco, l'incontro con Gesù di un uomo alla ricerca della Vita insegna ai credenti che non basta seguire formalmente la Legge di Dio, se poi il proprio cuore rimane tristemente attaccato a qualcos'altro, in questo caso le ricchezze possedute dall'aspirante discepolo. Gesù non ci vuole poveri, ma capaci di condividere, di amare Dio e il prossimo anche attraverso quello che possediamo. "Lasciare tutto" e seguirlo vuol dire che niente deve avere la precedenza sugli insegnamenti del Vangelo. Non a tutti è chiesto il distacco totale dalla famiglia e dalla realtà in cui si nasce, ma chiunque può vivere nel proprio ambito secondo la Parola di Gesù, ricevendo dalla fedeltà al Signore molto più di quanto chiunque altro possa offrire.

## SACRAMENTI

**Sabato 16 Ottobre ore 15,30** Michela e Nicola si uniranno con il sacramento del matrimonio

**Sabato 16 Ottobre ore 19** battesimo di Federico

## APERTURA DEL SINODO DELLA CHIESA CATTOLICA

Domenica 17 Ottobre verrà aperto il Sinodo della chiesa a livello diocesano. Per questa occasione sarà celebrata l'Eucarestia alle **ore 21 alla chiesa della Migliarina a Viareggio presieduta dal Vescovo Paolo** in cui sono invitati tutti i membri del Consiglio Pastorale della nostra Comunità Parrocchiale.

## **OTTOBRE MISSIONARIO**

### Veglia missionaria:

Per la Versilia: Parrocchia San Giovanni Bosco 15 ottobre ore 21.

### Messa per la Giornata missionaria:

Domenica 24 ottobre ore 18.30, chiesa di San Marco a Lucca. Sarà presieduta da mons. Paolo Giulietti.

### Zoom sul mondo:

«Siria un conflitto mai placato» chiesa di san Vito (Lucca) 11 novembre ore 21;

«Crisi Afghana, letture e racconti di migrazioni forzate» Pisa 19 novembre ore 21;

«Donne e Afghanistan» chiesa di Massarosa 27 novembre ore 18.

---

## **UNA LETTERA ALLA COMUNITA'**

E' dal marzo dello scorso anno, da quando a Giuseppe, mio figlio, è stata diagnosticata una leucemia mieloide acuta, che ho sentito di condividere con tante e tanti di voi i passaggi della nostra vita e della nostra sofferenza.

Stava scoppiando la pandemia da covid 19 che ci ha condannato all'isolamento e alla solitudine. Ma nessun virus, nemmeno quello, ha potuto far venir meno quella comunione spirituale che ci ha reso " un cuor solo ed un'anima sola". La condivisione di questi passaggi, accompagnati dal confronto con la Parola di Dio, sul gruppo WhatsApp, " ...semina la parola...", nato l'anno scorso, ha permesso di rafforzare questa comunione, rendendoci discepoli di colui che ha detto che ci riconosceranno come tali se avremo amore gli uni per gli altri. L'amore che ci lega, credo fortemente, che sia segno dell'amore di Dio.

Ho sentito la preghiera costante e incessante della mia comunità, ho sentito "una compassione" che ci accompagnava, perchè ognuno e ognuna di voi si caricava del nostro dolore e delle nostre speranze.

Anche la mia fede in questi mesi ha conosciuto diversi passaggi. La fede non è un anestetico e non è vero che è più facile per chi ha fede. Mi sembra di impazzire anche se ho fede e il dolore che provo è tale che il mio cuore sanguina perchè è lacerato e chissà quando, se, e come riuscirò a ricucire questi brandelli. L'unica cosa che so è che non ho perso la fede ma la mia fede ha conosciuto e conosce strade diverse. Da quando ho incontrato il Dio di Gesù la mia fede non è stata mai la stessa. In questi mesi, poi, ho conosciuto la fede "nella" fiducia, la fede "nella" speranza, la fede "nel grido, la fede "nella" disperazione, la fede "nella" rabbia, la fede "nel " rantolo, la fede "nel" silenzio e, ultimamente, la fede "nella" delusione. Ho sperimentato la fede dentro tutte queste dimensioni. La fede non mi ha abbandonato ma ha conosciuto tutte queste sfaccettature e ne conoscerà altre, credo. Spero di poter attraversare la fede "nella" riconciliazione con me stessa, con Giuseppe, con Dio, con il dolore, con la morte. Ma se questo passaggio diventerà mio, chissà quando, chissà come e se lo diventerà, allora potrò ringraziare proprio Giuseppe che già prego come mio angelo custode perchè credo fermamente che io sia stata affidata a lui dalla pietà celeste, nel momento in cui ha incontrato il Padre. Allora la lode che alzerò a Dio sarà "purificata", sia che questo avvenga in questo mondo, sia che avvenga nella Gerusalemme celeste.

Non posso che ringraziare la mia comunità insieme a Sara, la moglie di Giuseppe, a Giulia e ad Anna, le sue bambine, ad Angelo, mio marito, a Sara, mia figlia, a Roberto, mio genero, a Chiara e a Martina, le loro figlie. Grazie amici e amiche mie.

Ginetta

" E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che veniva dal trono e diceva:

"Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

Egli abiterà con loro

ed essi saranno suoi popoli

ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi

e non vi sarà più la morte

nè lutto, nè lamento, nè affanno

perchè le cose di prima sono passate".

E colui che sedeva sul trono disse: " Ecco io faccio nuove tutte le cose".

E soggiunse: " Scrivi, perchè queste parole sono certe e vere"

(Ap 21, 1-5)